

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI MANDATO ALLA SEGRETARIA  
D'AMMINISTRAZIONE M: a) ~~DIFFONDERE IL PRESENTE DOCUMENTO AI COMITATI PROVINCIALI~~  
b) ~~ATTENDERSI ALLE INDICAZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO PER LA COMUNICAZIONE~~

CON IL  
MOVIMENTO  
LGBT E LA  
OPINIONE  
PUBBLICA.

**23 MARZO: DOCUMENTO DI SINTESI SU SCENARI POSSIBILI**

In relazione alla questione di costituzionalità sollevata dai tribunali di Venezia e Trento sono state ipotizzate alcune delle possibili tipologie di pronuncia della Consulta, qui di seguito indicate, da intendersi esemplificative ma non esaustive.

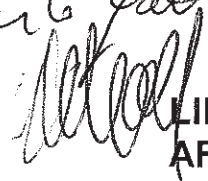
c) COLLABORARE  
IN SINERGIA  
CON ~~GLI~~ ALTRE  
ASSOCIAZIONI  
~~CHE SI OCCUPANO~~  
~~DELLA QUESTIONE~~  
~~DELL'ATTUALITÀ~~  
~~GAY~~ PER  
DEFINIRE  
L'UTILITÀ DI  
PROSECUZIONE  
DELLA  
CAMPAGNA

**Accoglimento:** la Corte Costituzionale si pronuncia nel merito e dichiara incostituzionali (rispetto a uno o più dei seguenti parametri: artt. 2, 3, 29, 117 comma 1) quelle norme del codice civile la cui interpretazione sistematica impedisce alla coppie formate da persone dello stesso sesso di contrarre matrimonio.

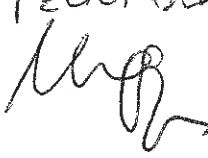
**Rigetto:** la Corte Costituzionale si pronuncia nel merito e dichiara non fondata la questione sottopostagli perché ad es. il matrimonio secondo quanto prevede l'art. 29 primo comma Cost. è un istituto aperto solo alle coppie etero.

**Inammissibilità:** la Corte Costituzionale non si pronuncia nel merito della questione sottopostagli perché dichiara di non essere competente in quanto la materia rientra nella discrezionalità legislativa (o meglio, scelte di politica legislativa).

- **con monito:** la Corte Costituzionale auspica che il legislatore intervenga su questa materia.
- **con principio:** la Corte Costituzionale auspica che un intervento in materia sia regolato ad es. secondo il principio di non discriminazione tra coppie etero e coppie omo (vedi art. 3 Cost.).

Giuseppe E. Bilo  
Carlo Guiso  


**LINEE GUIDA STRATEGICHE PER LA COMUNICAZIONE DI ARCIGAY**

MASS  
PUBBLICA  


Per ognuna delle ipotesi descritte sono ipotizzabili reazioni e prese di posizione e relative dichiarazioni ai mass media da parte dell'opinione pubblica, delle Istituzioni, delle forze sociali e politiche, provenienti anche dagli ambienti che, , convenzionalmente, si oppongono al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT.

Arcigay, proprio per questo motivo, ha il compito di entrare nel dibattito e di aiutare l'opinione pubblica, i mass media e la classe politica in una lettura lucida della posizione dei giudici, evitando

strumentalizzazioni.

Ecco dunque alcune chiavi interpretative e linee guida riguardo alla posizione da assumere per ognuno degli scenari possibili:

1) Rigetto:

"La Corte Costituzionale condanna se stessa"

"La Corte Costituzionale ci lascia fuori dall'Europa"

"La Corte Costituzionale sbatte la porta in faccia all'Europa"

"... prosegue la nostra battaglia perché siano riconosciuti diritti fondamentali"

~~"... ci impegneremo per la modifica dell'art. 29 della Costituzione"~~

2) Accoglimento

E' uno scenario di cui Arcigay non può che esprimere la portata rivoluzionaria e sottolineare l'apertura di una nuova fase storica per il nostro Paese.

3) Inammissibilità

a) "La Corte Costituzionale dice che è compito del legislatore legiferare. E' necessario che nel Paese e in Parlamento si apra al più presto il dibattito su questo tema"

b) MONITO. "La Corte Costituzionale invita il Parlamento a fare una legge"

c) MONITO E PRINCIPIO. "La Corte Costituzionale condanna il Parlamento e la nostra classe politica: si affrettino ad affrontare questo tema".

\* CHIEDIAMO AL ~~PARLAMENTO~~ PARLAMENTO DI LEGIFERARE  
PERCHÉ SI AFFIANCHI AL NATURALMENTE DA ISTITUTO  
GIUDIZIO ~~EDIZIONE~~ CHE ACCOLGA LA PRESENTAZIONE  
DEI DIRITTI DELLE COPPIE OMOSESSUALI